

CATANIA. Forti boati, emissione di lava incandescente e cenere nera sin dall'altra notte, poi il vulcano si è calmato

L'Etna fa i capricci, limitati i voli su Fontanarossa

PALERMO

●●● È ripresa domenica notte una nuova attività stromboliana sull'Etna, con forti boati accompagnati da emissione di lava incandescente e cenere nera da nuovo cratere di sud-est. Il fenomeno, ieri in via di attenuazione, è il 14/esimo registrato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania dall'inizio dell'anno sul vulcano. Limitazioni operative fino alle 20 di ieri esclusivamente nella porzione di spazio aereo a nord dell'aeroporto per consentire lo smaltimento di particelle di cenere e lapilli emessi in atmosfera sono state disposte dall'unità di crisi dello scalo di Catania dopo la ripresa dell'attività eruttiva dell'Etna. Lo scalo, per precauzione, è rimasto chiuso per circa 40 minuti, dalle 15.18 alle 16.01: un volo, il Napoli-Catania delle 15.35, è sta-

to dirottato su Palermo, mentre 4 diretti a Firenze, Trieste, Budapest e Roma hanno subito dei ritardi di oltre un'ora. I passeggeri, informa la Sac, hanno potuto ricevere informazioni sui voli interessati contattando le compagnie aeree o consultando il sito www.aeroporto.catania.it nella sezione Informazione Voli dove ritardi e modifiche all'operativo sono aggiornati in tempo reale.

Ieri anche sette scosse sismiche associabili a eventi franosi di piccola entità sono state registrate sullo Stromboli, nell'area della Sciara Del Fuoco, dai tecnici della sezione dell'Istituto di geofisica e vulcanologia di Napoli (Osservatorio vesuviano) che continuano a monitorare il vulcano.



Foto: A. Di Biase - Contrasto

L'Etna fa i capricci, limitati i voli su Fontanarossa

Il volo Napoli-Catania delle 15.35, è stato dirottato su Palermo, mentre 4 diretti a Firenze, Trieste, Budapest e Roma hanno subito dei ritardi di oltre un'ora.